

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

28/10/22	Liberta'	36	Intervista a Lorenzo Bernardi - «La stagione "vera" inizierà a dicembre ora serve gestire»	Tassi Marcello	1
28/10/22	Resto del Carlino Macerata	5	Blengini: «Dobbiamo crescere, l'approccio è stato però buono»	...	3
28/10/22	Resto del Carlino Macerata	5	Nikolov, prima da titolare difficile. Ok Balaso	Scoppa Andrea	4
28/10/22	Resto del Carlino Macerata	5	La Lube cade in casa contro Perugia: è 3-1 - Lube, la Sir Perugia è troppo forte: ko 3-1	Scoppa Andrea	5
28/10/22	Gazzetta dello Sport	41	E il campionato dei cinque continenti	Benedetti Valeria	7
28/10/22	Gazzetta dello Sport	41	La legge di Perugia. Civitanova va ko «E ora puntiamo alla Supercoppa»	Giustozzi Mauro	8
28/10/22	Giorno Milano Metropoli	29	Powervolley, adesso è vietato nascondersi	Lorenzo Giuliana	10
28/10/22	Corriere dello Sport	34	Perugia in fuga con Leon	Petrelli Fabio	11
28/10/22	Tuttosport	33	Leon e Semeniuk super Perugia razza padrona	De Ponti Diego	13

«La stagione “vera” inizierà a dicembre ora serve gestire»

IL TECNICO BIANCOROSSO PARLA DEL MOMENTO DEI SUOI CHE DOMENICA ALLE 15.30 RICEVERANNO LA VISITA DI MONZA

Monza arriverà con il coltello tra i denti: la vittoria con la Lube ha dato nuova linfa all'ambiente»

Marcello Tassi

● Talentuosa, cinica e “spietata”. Stando a quanto si è visto nelle ultime due giornate di Superlega contro Trento e Siena (in grado di portare in dote i primi squilli stagionali), questa Gas Sales Blueenergy sta crescendo “a immagine e somiglianza” del suo allenatore. Con tali caratteristiche i biancorossi dovranno scendere in campo domenica alle 15.30, quando al PalaBancaSport arriverà Monza.

Una sfida tutt'altro che agevole, con i brianzoli reduci dal successo per 3-0 sui campioni d'Italia della Lube. A fare il punto in casa Gas Sales ci pensa lo stesso Lollo Bernardi.

«Il nostro percorso - spiega - sta proseguendo come preventivato. Per noi, ma anche per tante altre squadre indicate tra le favorite, la parola d'ordine in questo avvio è “pazienza”. Tra giocatori reduci dal Mondiale ancora alla ricerca della giusta condizione e infortuni vari stiamo cercando di dosare i carichi di lavoro, sia per amalgamare i ragazzi sia per ottenere omogeneità all'interno del gruppo. La Superlega entrerà nel vivo solo alla fine di dicembre con i quarti di finale di Coppa Italia. Quindi, per arrivare al top agli appuntamenti più importanti in campionato e in Europa, occorre un'adeguata gestione dei gioca-

tori. Chi avrà saputo gestire al meglio il gruppo avrà un grande vantaggio».

Parlando di questo avvio, quanto vi ha dato in termini di gioco e di morale la vittoria con Trento?

«Le vittorie sono sempre importanti, a prescindere dall'avversario che può essere Trento, Siena o qualsiasi altra squadra. È chiaro che noi dobbiamo mantenere la tenacia di proseguire sul nostro percorso, seguendo la linea che abbiamo recentemente tracciato: le soddisfazioni arriveranno».

Con Siena si sono visti ottimi spunti, specie per quanto concerne la correlazione muro-difesa. Quali gli aspetti da migliorare?

«Dobbiamo cercare di rendere più fluido il nostro cambio palla. È la fase più importante nello sport della pallavolo, l'aspetto tecnico in grado di tenerti in gioco sempre. Per farlo occorre tempo, la squadra al completo non si è mai potuta allenare nemmeno nella fase del cambio palla: quindi, abbiamo ancora ampi margini di miglioramento. Tuttavia, sono contento di come la squadra si comporta in fase di difesa, anche sotto l'aspetto motivazionale: una buona difesa ti consente di costruire meglio l'attacco e di andare a punto più volte possibile».

Siena è una neopromossa. Monza, che affronterete domenica, realtà più consolidata e dunque test maggiormente probante. In più, viene da una vittoria per 3-0 su Civitanova...

«La squadra di coach Eccheli è partita con tre sconfitte: anche in questo caso ha influito il fatto di non aver svolto la preparazione con il talentuoso palleggiatore



Fernando Kreling, messo ko da un infortunio. Recentemente hanno inserito Zimmermann, elemento di qualità che conosce molto bene l'opposto Georg Grozer, avendo giocato con lui tanti anni in Nazionale. Un innesto che si è rivelato subito decisivo nel successo con la Lube. Una vittoria in grado di infondere in loro nuova linfa, quindi sicuramente arriveranno a Piacenza con il coltello tra i denti ma questo ce lo aspettiamo da tutti».

Capitolo infortuni: Lucarelli recuperato definitivamente e tra i migliori contro Trento e Siena. Leal ce la farà per domenica?

«Lucarelli è rientrato e pur non essendo in uno stato di forma ottimale si è rivelato determinante. Leal proverà a farcela ma dubito che possa recuperare al 100% per la sfida con Monza. Per Alonso (centrale brasiliano anch'egli infortunatosi al Mondiale, ndc) occorre ancora tempo, stiamo monitorando giorno per giorno il suo recupero. Da parte mia non vedo l'ora di avere il roster al completo, soprattutto per preparare le partite al meglio».

Test drive pre-gara

Domenica, prima della sfida di campionato, all'esterno del Palabanbca, Ponginibbi Group, "gold sponsor" della Gas Sales Bluenergy consentirà un test drive a bordo di una Hyundai Kona Electric. E' possibile prenotare la prova attraverso il link www.ponginibbigroup.it/2022/10/20/test-drive-gas-sales-bluenergy-volley/.



Lorenzo Benardi, 54 anni _FOTO CAVALLI



SPOGLIATOI

Blengini: «Dobbiamo crescere, l'approccio è stato però buono»

CIVITANOVA

La Lube esce applaudita dai suoi tifosi, qualcuno temeva un divario anche maggiore e di certo i margini di miglioramento sono soprattutto per i biancorossi. A fine gara parlano Balaso, Diamantini e naturalmente coach Blengini. Così il coach: «Per noi ogni partita è un big match in questa stagione. L'approccio è stato buono, perché la squadra ha aggredito l'avversario e non ha arretrato, anche quando l'avversario giocava con intensità e qualità: per questi motivi sono dispiaciuto per il risultato. La Sir ha giocatori in grado di cambiare le partite, Leon e Semeniuk su tutti. Dobbiamo crescere: c'è stata una fase in cui abbiamo potuto allenarci in questo aspetto, adesso dobbiamo continuare a mostrare i progressi fatti, soprattutto durante le partite». Balaso: «Abbiamo dato una risposta sul campo

dopo la brutta prova a Monza, ma non siamo riusciti a portarci a casa la vittoria. Secondo me, comunque, abbiamo espresso un ottimo gioco per buona parte della gara. Conosciamo le qualità di Perugia: se vanno in difficoltà, hanno degli ottimi sostituti e si è visto chiaramente nel corso del match. Il finale del secondo set non ha lasciato strascichi, semmai abbiamo subito i loro turni di battuta. In Supercoppa ci giocheremo il primo trofeo: è molto importante per noi e vogliamo arrivare fino in fondo». Diamantini: «La risposta c'è stata, non abbiamo mollato come invece era capitato in Brianza. Finalmente abbiamo anche trovato un buon approccio, a differenza delle altre gare. Peccato per il secondo set perché eravamo riusciti a rimontare lo svantaggio, anche con un pizzico di fortuna in difesa. Poi la Sir è salita con la battuta e ci ha messo parecchio in difficoltà».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



0004 **Le pagelle: Chinenyeze tra i migliori, Diamantini preferito ad Anzani**

00004

Nikolov, prima da titolare difficile. Ok Balaso

CIVITANOVA

Garcia Fernandez (nella foto)

6: parte fortissimo con 6 punti nel primo parziale e l'ace che lo fa vincere. Poi però cala vistosamente, male nel 4° set che conclude con un misero 2/11. La sua serata è da 15 punti col 38% ma gli diamo la sufficienza per l'età e per i 4 ace senza errori commessi.

Chinenyeze 6,5: tra i migliori dei padroni di casa. Anche il lungo ed esile centrale scende di rendimento (dal terzo set), però piace per gli attacchi veloci e ficcanti. Fa pure punto di faccia e così a momenti regala il 2-0 ai campioni d'Italia. Termina con 10 punti, 2 muri e 9/13.

Nikolov 5,5: in ricezione fatica ok (7 errori su 32 battute, il più cercato), ma era alla prima da titolare, ha solo 18 anni ed oggi chiunque avrebbe faticato contro i missili perugini. Nel terzo set si becca pure due pallonate micidiali. Anche lui attacca ma-

le nel quarto, nel complesso archivia 14 punti col 36%. Aggiunge 2 muri.

Diamantini 5,5: preferito ad Anzani, si vede poco. Solo cinque punti anche se con 3 su 4 dal campo.

De Cecco 6: l'ex più «ex» deve spesso correre complice la ricezione storta, ma il capitano gioca tutto sommato una buona gara. Giannelli stavolta lo batte nel risultato e nella prestazione.

Bottolo 6: rispetto agli altri martelli è più preciso in attacco col 50% ma si ferma a 10 punti, ottenuti anche con 2 ace. In ricezione non è perfetto nemmeno lui.

Balaso 7: non aveva giocato bene a Monza, oggi fa difese super soprattutto nel 2° set e aggiunge anche notevoli ricezioni vincendo il duello col veterano Colaci. Però non basta. D'Amico 6: aiuta nel giro dietro entrando per Nikolov.

Gottardo, Anzani, Zaytsev e Yant: non giudicabili, anche se l'ingresso dello «zar» è negativo da 1 su 4.

Andrea Scoppa



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 18 %



PALLAVOLO

La Lube cade in casa contro Perugia: è 3-1

Gara difficile per la squadra di coach Blengini: vince il primo set, poi è dominio umbro

Scoppa all'interno

Lube, la Sir Perugia è troppo forte: ko 3-1

I campioni in carica partono bene e vincono il primo set, poi è dominio degli umbri: in questo momento la capolista è superiore

LA CHIAVE

Per gli ospiti Herrera inizia dalla panchina, ma quando entra fa sfracelli (14 punti)

LUBE CIVITANOVA	1
SIR PERUGIA	3

LUBE CIVITANOVA: Garcia 15, Chinenyeze 10, Nikolov 14, Diamantini 5, De Cecco 1, Bottolo 10, Balaso (L), D'Amico, Gottardo, Anzani, Zaytsev, Yant. N.E. Sottilè, Ambrose. All. Blengini.

SIR PERUGIA: Giannelli 6, Rychlicki 3, Leon 15, Russo 7, Flavio 11, Semeniuk 18, Colaci (L), Plotnyskiy, Ropret, Herrera 14. N.E. Solè, Cardenas, Mengozzi. All. Anastasi.

Arbitri: Piana (Mo) e Pozzato (Bz).

Parziali: 25-20 (30'), 25-27 (34'), 18-25 (27'), 19-25 (28').

Note: spettatori 2830; Lube battute sbagliate 11, ace 10, muri 5, ricezione 47% (perfetta 29%), attacco 45%; Sir bs 23, ace 10, muri 6, 47% (27%), 55%.

CIVITANOVA

La giovane Lube si inchina alla Sir Perugia. L'anticipo dell'ultimo turno di regular season finisce 1-3 e decreta la fuga perugina. Davanti a quasi tremila per-

sone, top interno finora, gli umbri rimontano come domenica a Padova e fanno cinquina per 15 punti in classifica. Resta invece a 9 Civitanova che non è riuscita a replicare i successi contro le big Modena e Trento. Una Lube schierata con i giovani under Nikolov (2003), Bottolo (2000) e Garcia (1999) titolari, formato migliore rispetto a quella pessima di Monza, ma semplicemente la Sir ha mostrato di essere più pronta nonostante 31 errori a 23 e di avere troppe armi, compreso Herrera che dalla panchina ha fatto sfracelli come nell'amichevole settembrina. Ora la Supercoppa, lunedì a Cagliari la semifinale con Modena in crisi.

Primo set. Campioni d'Italia col nero casalingo, vice campioni con un rosso che fa tanto «Lube». Tra le novità pensate da Blengini anche Diamantini, come previsto Anastasi schiera Leon (out a Padova). L'errore del fischiato ex Rychlicki dà l'11-7, tuttavia sul turno al servizio di Giannelli è break 0-6. Da adesso si va punto a punto, poi un altro regalo di Rychlicki (3/10) scava il 23-20. Il finale è dei baby, prima passa Nikolov,

poi è ace di Garcia.

Secondo set. Anastasi toglie Rychlicki e mette l'esplosivo Herrera che attaccherà col 67% (e 3 ace). La sfida prosegue in equilibrio, quindi un tocco a rete di Nikolov propizia il 21-23. Ma il figlio d'arte si rifà, ace del 22-23 sul neoentrato Piccinelli. Leon trova il tocco a muro del 23-24 e accade l'incredibile, la pipe di Semeniuk colpisce in faccia Chinenyeze ed è punto! Ai vantaggi ci pensa Semeniuk.

Terzo set. Herrera scalda il palas chiedendo più fischi... Il duello è punto a punto, poi il parziale lo decide Leon: sul suo turno in battuta arrivano due ace e mezzo e Perugia se ne va 16-21. Blengini chiude con Yant e Zaytsev, lo «zar» si becca subito il muro del 17-24. Giannelli di seconda ribalta la situazione.

Quarto set. Blengini riparte con i titolari, il nastro aiuta Semeniuk, ace del 6-9. La Lube combatte ma la Sir ne ha di più e un murone di Semeniuk su Garcia dà il colpo del ko 11-16. Herrera piazza il 18-24, l'Mvp (e già giustiziere della Lube con lo Zaks) Semeniuk chiude.

Andrea Scoppa



00004



00004

Mattia Bottolo prova a schiacciare ma a muro trova tre giocatori della Sir Perugia: gara difficile per i civitanovesi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

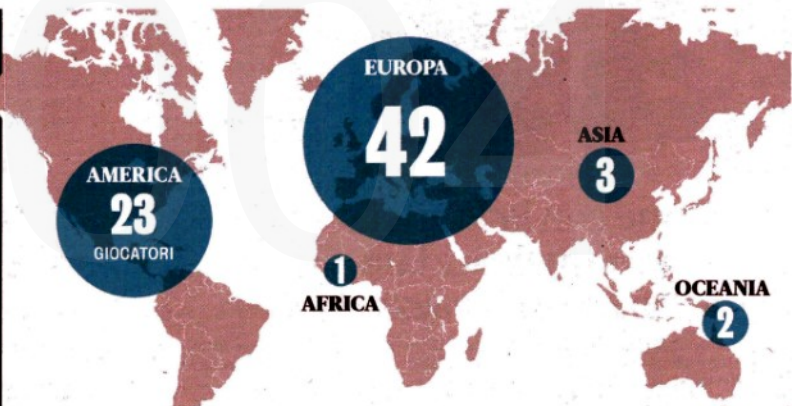
00004 PROFONDIMENTO

00004

È il campionato dei cinque continenti

Dall'Australia a Portorico, 29 nazionalità rappresentate

AMERICA		EUROPA	
CUBA	7	FRANCIA	7
BRASILE	6	GERMANIA	5
ARGENTINA	4	BULGARIA	4
CANADA	4	SERBIA	4
PORTORICO	1	CROAZIA	3
USA	1	BELGIO	2
		OLANDA	2
		POLONIA	2
		SLOVENIA	2
		TURCHIA	2
		BIELORUSSIA	1
		DANIMARCA	1
		FINLANDIA	1
		GRECIA	1
		LUSSEMBURGO	1
		REP. CECA	1
		RUSSIA	1
		SVEZIA	1
		UCRAINA	1



di Valeria Benedetti

Il giro del mondo in dodici squadre. Oltre ad essere uno dei campionati più visti a livello internazionale, la Superlega quest'anno tocca letteralmente tutti e cinque i continenti attraverso gli stranieri che hanno scelto l'Italia per la propria carriera. Sono settantuno i giocatori con nazionalità sportiva non italiana nelle fila dei club a cui si aggiungono i tre (il serbo Stankovic, e gli argentini Solé e Martinez) che giocano ormai invece con la nazionalità italiana. Un plotone che va dall'Oceania al continente americano in tutta la sua lunghezza.

Nuova Zelanda Un kiwi in Superlega è sicuramente un evento poco usuale (l'unico precedente nel 2012-2013 a Piacenza) ma il centrale Lorenzo Pope, nato a Auckland, ha intenzione di farsi ricordare. Intanto per giocare si è trasferito in Australia, nazione con cui si è fatto conoscere in Nations League tanto da farsi ingaggiare da una società storica come Modena. L'altra rarità geografica è il Mali di Noumory Keita, schiacciatore che si è fatto apprezzare in giro per il mondo (Serbia e Sud Corea) e ora cerca la consacrazione con la maglia di Verona. Tra l'altro Pope non è l'unico ad aver cambiato nazionalità: da Grozer, dinastia ungherese ma nazionale tedesco (e la figlia anche ora gioca nelle giovanili della Germania), ai due esempi più

famosi di Wilfredo Leon (a Perugia, dopo l'uscita da Cuba è diventato polacco per matrimonio) e Leal (a Piacenza, "adottato" dal Brasile) sono diversi i giocatori che "coprono" più nazioni nel loro tragitto sportivo, anche per ragioni familiari, come Arthur Szwarc (Monza), famiglia polacca ma nato a Toronto e che mantiene entrambe le nazionalità pur gareggiando nelle manifestazioni internazionali per il Canada

Niente Usa E a proposito di cubani, sono ben sette (tolti i due succitati) in Superlega, la comunità più numerosa presente insieme ai francesi campioni olimpici. L'anomalia di quest'anno è l'assenza totale di giocatori statunitensi nel nostro campionato, di solito abbastanza ricercato dal volley a stelle a strisce. Formalmente in realtà gioca da statunitense Gabi Garcia, opposto a Civitanova, arrivato dal campionato di college americano nella scorsa stagione. Nato portoricano (con la cui maglia ha vinto anche il campionato nordamericano lo scorso anno) nel 2022 ha ottenuto il cambio di nazionalità diventando statunitense. Potrà essere convocato dagli Usa nel 2024. Nutrita anche la truppa brasiliana che conta sulla presenza di entrambi palleggiatori della nazionale verdeoro bronzo ai Mondiali in Polonia vinto dall'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'01"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1849



Superficie 40 %

La legge di Perugia Civitanova va ko «E ora puntiamo alla Supercoppa»

Umbri a punteggio pieno. Ma Giannelli avvisa: «A Cagliari sarà un'altra storia»

di **Mauro Giustozzi**

CIVITANOVA (MACERATA)

La corsa di Perugia in vetta alla classifica non conosce ostacoli. Stavolta ad inchinarsi sono i campioni d'Italia della Lube che cedono allo strapotere dell'attacco di una Sir Safety guidata con maestria da Simone Giannelli e che ha saputo soffrire nei momenti iniziali della gara per poi uscire con decisione alzando il ritmo del suo gioco a cui Civitanova non è riuscita a contrapporsi. Un successo di platino, il primo stagionale contro un'altra grande del campionato, nonché acerrima avversaria nelle ultime stagioni. «Le vittorie sono tutte importanti sempre - afferma Simone Giannelli - e anche questa volta, al pari di quelle che abbiamo inanellato sinora. Vincere è sempre importantissimo per l'autonomia del gruppo e la fiducia. Abbiamo fatto una bella partita contro una Lube che ha fatto girare molto il suo roster, però hanno dimostrato di avere qualità e di essere un avversario valido che ritroveremo durante questa stagione». Nel primo set Civitanova ha saputo mettere in

difficoltà una Perugia che si è rialzata nel secondo set dove ha rischiato molto nel finale, ma proprio grazie alle intuizioni del suo regista è riuscita a portare a casa un parziale che ha poi girato l'inerzia della sfida.

Partenza sofferta «Nel primo set la Lube ci ha messo molto in difficoltà, -prosegue Giannelli- hanno battuto forte e noi eravamo un po' inceppati poi la ricezione è salita di tono e questo ci ha consentito di sfruttare le molte uscite del gioco di attacco che questa squadra ha. Siamo andati in crescendo in attacco e ci ha dato anche una grande mano Herrera, un ragazzo che è entrato quest'anno nel gruppo. Ha dimostrato questa estate con la Nazionale cubana di essere un bravo giocatore. Il campionato italiano è molto complicato, però lui ha dimostrato di essere pronto, di essere un bell'animale che sicuramente ci darà tante soddisfazioni». Questa gara è stata anticipata per via della partecipazione di Perugia al Mondiale per Club, ma intanto il primo trofeo in palio si assegna la prossima settimana in Sardegna, la Supercoppa e gli umbri

sono i grandi favoriti. «Vediamo quello che accade, è un altro torneo -spiega il palleggiatore della nazionale azzurra- non so se siamo noi i favoriti, noi dobbiamo pensare solo a giocare bene a pallavolo. Avremo di fronte una grande squadra con attaccanti molto pericolosi e quindi sarà una sfida in cui prima o poi andremo in difficoltà. Dovremo essere pronti a combattere e fare bene come è accaduto stasera contro Civitanova. Rispetto alla Perugia dello scorso anno cosa è cambiato? Non mi va di fare paragoni, ci sono giocatori diversi non sono situazioni che si possono paragonare». Infine una carezza verso quella Lube che ha ceduto con l'onore delle armi ad una Sir Safety molto determinata. «E' una squadra molto forte con dei campioni nel loro roster - conclude Simone Giannelli- sono convinto che sia in Supercoppa che in campionato, lo dico convintamente e non per gufare contro di loro perché conosco molti di loro, saranno un avversario tosto per tutti e arriveranno in fondo a tutte le competizioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'34"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1849



Superficie 42 %

CIVITANOVA 1
PERUGIA 3
(25-20, 25-27, 18-25, 19-25)

CUCINE LUBE CIVITANOVA

Diamantini 5, Garcia 15, Nikolov 14, Chlneyeze 10, De Cecco 1, Bottolo 10; Balaso (L), D'Amico, Gottardo, Anzani, Zaytsev 1, Yant. N.e.: Sottile, Ambrose (L). All.: Blengini

SIR SAFETY SUSA PERUGIA

Russo 7, Giannelli 6, Semenluk 18, Flavio 11, Rychlicki 3, Leon 15; Colaci (L), Plotnytski, Herrera 14, Ropret, Piccinelli (L), NE.: Solè, Cardenas Morales, Mengozzi. All.: Anastasi

ARBITRI Piana e Pozzato

NOTE spettatori 2830. D.s.: 30', 34', 27', 28'; tot. 119'. Civitanova: b.s. 11, v. 10, m 5, e 23. Perugia: b.s. 23, v. 10, m. 6, e. 31. **Trofeo Gazzetta:** 6 Semenluk, 5 Leon, 4 Herrera, 3 Bottolo, 2 Chlneyeze, 1 Giannelli.

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	15	5	5	0	15	3
CISTERNA	10	4	3	1	11	4
TRENTO	10	6	3	3	14	13
CIVITANOVA	9	6	3	3	12	11
MILANO	7	4	3	1	9	7
PIACENZA	7	4	2	2	9	7
VERONA	5	4	2	2	8	10
TARANTO	5	4	2	2	6	8
MODENA	5	5	1	4	8	13
PADOVA	4	4	2	2	8	10
MONZA	4	4	1	3	5	9
SIENA	0	4	0	4	2	12

PLAYOFF

RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

Domani
CISTERNA-SIENA ore 18
Domenica
PIACENZA-MONZA ore 15.30
MILANO-VERONA ore 18
TARANTO-PADOVA ore 18
PERUGIA-MODENA 24 novembre
TRENTO-CIVITANOVA (già giocata) 2-3

IL NUMERO

29

Vittorie di Perugia

Quella ottenuta ieri è la ventinovesima vittoria per la Sir Safety nei confronti di Civitanova



Le mani della Sir

Simone Giannelli, 26 anni, a muro su Nikolov
BENDA

00004 Powervolley, adesso è vietato nascondersi 00004

Volley Superlega. Tre vittorie di fila e il cubano Melgarejo grande protagonista. Ma per parlare di scudetto serve un altro salto di qualità

TRASLOCO PROVVISORIO

**Contro la Lube
campione d'Italia
il 5 dicembre
all'Arena di Monza**

MILANO

di **Giuliana Lorenzo**

Prima dell'inizio del campionato Matteo Piano aveva detto che mai come quest'anno, con i palazzetti di nuovo gremiti, solo una cosa doveva essere importante: il gioco, soprattutto quello bello. Per il momento l'Allianz Powervolley Milano si sta impegnando al massimo su questo fronte per eliminare sbavature e imperfezioni.

L'inizio, va detto, non è stato dei migliori. Un tre a zero forse alla vigilia non preventivabile contro la Top Volley di Cisterna. Quest'anno però l'imprendibilità è la padrona nel campionato di Superlega e non a caso proprio i pontini sono tra le rivelazioni delle prime giornate in cui solo Perugia, per il momento, sta facendo la voce grossa. C'è spazio per tutti e in questa moltitudine Milano può e deve emergere ambendo a traguardi importanti.

Tre le vittorie su quattro partite di cui due al tie break. Queste ultime, maturate nel derby contro la Vero Volley Monza e contro Modena lo scorso weekend, hanno dimostrato l'attitudine di Milano in grado di non arrendersi e di lottare su ogni pallone. Di certo aver vinto contro i cugini brianzoli ha dato una carica in più e ha messo in luce lo schiacciatore cubano Osniel Melgarejo. Uno dei primi acquisti di quest'anno, in sordina, si è preso le luci della ribalta e anche il titolo di MVP nel match contro Monza. Grazie al suo innesto sono cambiati gli equilibri. Fiducia acquisita e ricambiata in campo con altre prestazioni convincenti sia contro Siena che contro Modena anche se contro la

squadra di Gianini è andato un po' in difficoltà in ricezione. **Non ha ancora fatto faville**, invece, il compagno di reparto Ebadipour che non sta giocando male ma non è riuscito a essere incisivo. Negli altri ruoli non ci sono grosse problematiche ma solo alcuni giocatori, molti arrivati a Milano a fine preparazione a causa degli impegni con le Nazionali, che sono alla ricerca della condizione migliore. Su tutti oltre il già citato iraniano, Loser, Ishikawa, che, come Piano, ha avuto qualche problema muscolare e Pesaresi che ha abituato a ben altri standard.

Le percentuali di squadra di ricezione sono tra le peggiori di tutta la Superlega, un aspetto allarmante ma che può ancora essere sistemato. Vale lo stesso per il muro, che sta venendo un po' meno rispetto soprattutto alla scorsa stagione quando era stata una delle armi in più dei lombardi. Il centro, comunque, non si sta comportando male con coach Piazza che per il momento ha bene o male sempre alternato i tre giocatori a disposizione, ovvero Piano, Vitelli e Loser. La cosa più difficile, ora, sarà continuare su questa rotta e cercare di inanellare risultati utili.

Domenica ci sarà un altro banco di prova importante. Tra le squadre che possono dire la propria c'è infatti la WithU Verona di coach Radostin Stoytchev. Una sfida insidiosissima contro i giganti scaligeri, con tanti giocatori che superano i due metri. Il match è in programma all'Allianz Cloud di Milano, casa della Powervolley dove però non si potrà giocare una partita di cartello come quella contro la Lube. La sfida ai campioni d'Italia, che l'anno scorso si disputò al Forum, quest'anno per indisponibilità dell'impianto avrà luogo lunedì 5 dicembre all'Arena di Monza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALENDARIO

Che filotto di partite E poi la Coppa Italia

MILANO

Dopo la sfida contro Verona i milanesi hanno in calendario due trasferte. Il 6 novembre a Perugia al Pala Barton e il weekend dopo a Padova. I meneghini torneranno a giocare in casa solo il 20 novembre quando avranno di fronte l'ex Yuri Romanò e la Gas Sales Bluenergy Piacenza di coach Lorenzo Bernardi. Poi Trento e Lube Civitanova. Il girone d'andata si concluderà l'11 dicembre con la trasferta di Taranto che andrà a definire anche la griglia della Coppa Italia. **G.L.**



Lo schiacciatore cubano Osniel Melgarejo si è preso le luci della ribalta. Ora è un punto fermo dell'Allianz Powervolley Milano di coach Piazza



Superficie 42 %

00004 Terzo ko per i campioni d'Italia che non partivano così male dal 2007 00004

Perugia in fuga con Leon



Sbanca Civitanova, grazie anche al suo asso di nuovo titolare e resta a punteggio pieno

di Fabio Petrelli
CIVITANOVA MARCHE

Perugia recita impeccabilmente il ruolo di capolista a Civitanova: vince 3-1 e resta a punteggio pieno banchettando al Forum con la "mise en place" delle grandi occasioni (leggasi Leon titolare, dopo le panchine con Monza e Padova, ma non Solé al posto del quale Anastasi presenta Russo). Per la Lube arriva il terzo ko in regular season, che magari non farà scattare i sensori degli allarmi, ma che comunque costituisce la peggior partenza in regular season da quindici anni a questa parte, con il precedente rappresentato dalle tre battute d'arresto nei primi sei turni - incassate contro Modena, Cuneo e Milano - nel torneo 2007/2008.

Le scorie della "scoppola" in Brianza sembrano ben assorbite, visto che nella frazione inaugurale - iniziata con Diamantini per Anzani, Nikolov per Yant e Gabi Garcia per Zaytsev - i biancorossi volano subito via (12-7), e dopo la rimonta di Perugia con Giannelli al servizio piazzano un secondo allungo propiziato dai muri di Chinenyeze e dagli attacchi di Gabi (sei punti nel set col 62%).

La Sir cresce alla distanza, soffrendo nel secondo chiuso alla quarta palla set da un delizioso Semeniuk (8 punti nella frazione ed un 80% di positività in ricezione), e straripando nel terzo col servizio di Herrera - dentro per Rychlicki - che detta la prima fuga, e poi con lo show dai nove metri di Leon, il quale sul 15-15 ispira un break di 7-0 buono per strappare il parziale. «Herrera

ha dimostrato già in estate le sue qualità - dice Simone Giannelli - ed è stato bravo a calarsi subito in un realtà complessa come è quella del campionato italiano, e anche stasera lo ha fatto vedere. In generale abbiamo faticato un po' per due set, complice anche il servizio della Lube che ha inceppato la fluidità del nostro cambio palla. Poi siamo cresciuti, sfruttando anche bene le tante uscite efficaci che abbiamo in attacco».

Quarto set praticamente senza storia, con gli umbri subito avanti e Lube scesa al 32% in schiacciata. «Nel complesso meglio che a Monza - dice "Babar" Chinenyeze - ma non siamo ancora in grado di mantenere così elevato il livello del gioco per l'intera gara. E dovremo anche lavorare mentalmente, perché quel secondo set perso in volata un po' ci ha

condizionato. Per due parziali e mezzo siamo stati lì, va bene ma non basta. Ora concentreremo i nostri sforzi sulla SuperCoppa, dove vogliamo ben figurare».

GIEFFEPRESS

CIVITANOVA	1
PERUGIA	3

(25-20, 25-27, 18-25, 19-25)
CUCINE LUBE CIVITANOVA: De Cecco 1, Garcia Fernandez 15, Botto 10, Chinenyeze 10, Nikolov 14, Diamantini 5, Zaytsev 1, D'Amico, Gottardo, Yant, Anzani, Balaso (L). N.E. Sottile, Ambrose. All. Blengini
SIR SAFETY SUSA PERUGIA: Giannelli 6, Rychlicki 3, Flavio 11, Semeniuk 18, Herrera 14, Leon 15, Russo 7, Ropret, Plotnytskyi, Piccinelli (L), Colaci (L). N.E. Solé, Cardenas, Mengozzi. All. Anastasi
Arbitri: Piana -Pozzato
Note: Durata set 30', 34', 27', 28'. Spettatori 2830, ncasso € 34177,77

SITUAZIONE

(anticipi)	
Mercoledì	
MODENA-TRENTO	1-3
Ieri	
CIVITANOVA-PERUGIA	1-3

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	15	5	5	0	15	3
CISTERNA	10	4	3	1	11	4
TRENTO	10	6	3	3	14	13
CIVITANOVA	9	6	3	3	12	11
MILANO	7	4	3	1	9	7
PIACENZA	7	4	2	2	9	7
VERONA	5	4	2	2	8	10
TARANTO	5	4	2	2	6	8
MODENA	5	5	1	4	8	13
PADOVA	4	4	2	2	8	10
MONZA	4	4	1	3	5	9
SIENA	0	4	0	4	2	12

La formula: le prime 10 ai playoff.
L'ultima retrocederà in A2



Superficie 47 %

00004

00004



Wilfredo Leon, 29 anni, è tornato: ieri 15 punti GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744

00004

L'ANTICIPO DELLA 11ª GIORNATA

00004

Leon e Semeniuk super Perugia razza padrona

Civitanova dura un tempo grazie ai punti di Gabi Fernandez e Chinenyeze La reazione della Sir passa dal servizio e dagli attacchi dei due schiacciatori

**LA LUBE LASCIA
ZAYTSEV A RIPOSO,
MA LE MANCA
LA CONTINUITÀ PER
METTERE IN CRISI
IL GIOCO UMBRO**

DIEGO DE PONTI

Perugia ne ha di più. Ora e forse anche per la stagione se saprà gestirsi al meglio e isolarsi dalle pressioni che verranno. Contro Civitanova, per l'anticipo della 11ª giornata di Superlega, è andato in scena un primo assaggio del duello degli ultimi anni e del duello che si riproporrà per tutta la stagione. Ha vinto Perugia questo primo round, 3-1 (20-25 27-25 25-18 25-19) perché più completa, più equilibrata e più motivata a riprendersi tutto con gli interessi. La prossima occasione sarà la Supercoppa a Cagliari tra lunedì e martedì. Perugia ci arriverà ga-

sata da questo successo ottenuto in casa della rivale. Il Dopo Monza si è fatto sentire nel gioco di Civitanova. Troppo svagata domenica la squadra marchigiana per potersi ripresentare con lo stesso atteggiamento di fronte al suo pubblico. Andrea Anastasi, tecnico degli umbri, si lascia alle spalle i turnover delle partite precedenti e punta sulle certezze: Leon, Rychlicki e Semeniuk. Civitanova risponde con i suoi giovani e i migliori nel primo set sono l'opposto Gabi Fernandez e il centrale Barthelmy Chinenyeze. Sei punti a testa, qualcuno pesante, e il primo set prende la strada della Lube nonostante la resistenza iniziale della Sir. Inizia una serie vincente del portoricano Gabi Fernandez che chiude con una ricezione errata di Massimo Colaci.

LA FUGA

Il secondo set segue il copione classico. Perugia deve riprendersi quello che le è

stato tolto, Civitanova ci ha preso gusto ma a cambiare un poco il copione è il fatto che gli umbri crescono in batutta e questo crea i presupposti perché l'attacco si possa dispiegare con più scioltezza. A trarne beneficio sono soprattutto Wilfredo Leon e Kami Semeniuk che migliorano di molto le loro statistiche. I due spingono Perugia fino 23-20 su un errore di Nikolov. Poi Civitanova si riporta sotto ma non sfrutta e lascia agli umbri la palla che vale il 27-25. Tutto da rifare per Civitanova che inizia ad essere più fallosa, concedendo errori con Gabi Fernandez e con Bottolo che permettono a Perugia di stare davanti. Ma siamo ad inizio stagione e tutte le squadre hanno alti e bassi. Anche Perugia sollecitata da una big mostra qualche smagliatura e qualche errore di troppo. Quanto basta per tenere aperto il confronto. Però Perugia ha innestato la marcia e scappa via. Nel terzo set chiude 25-18, c'è spazio anche per

Jame Herrera che si fa trovare pronto. Perugia c'è se ne va. Alle altre il compito di rincorrerla.

CIVITANOVA-PERUGIA 1-3

(25-20 25-25 18-25 19-27)

CUCINE LUBE: De Cecco 1, Bottolo 10, Diamantini 5, Garcia Fernandez 15, Nikolov 14, Chinenyeze 10, Gottardo, Balaso (L), D'Amico (L), Yant Herrera, Zaytsev 1, Anzani. All. Blengini

SIRSAFETY SUSA: Giannelli 6, Semeniuk 18, Resende Gualberto 11, Rychlicki 3, Leon 15, Russo 7, Piccinelli (L), Colaci (L), Plotnytskyi, Ropret, Herrera Jaime 14. All. Anastasi

ARBITRI: Piana, Pozzato.

NOTE - durata set: 30', 34', 27', 28'; tot: 119'

CLASSIFICA: Perugia** 15; Cisterna, Trentino* 10; Civitanova** 9; Milano Piacenza 7; Verona, Taranto, Modena** 5; Padova, Monza 4; Siena 0

*due partite in più, ** una partita in più

PROSSIMO TURNO 5ª Giornata di Andata Trentino Civitanova 2-3 (25-17, 25-20, 22-25, 30-32, 13-15) giocata il 20/10. Domani ore 18 Cisterna-Siena (Dir. RAI Sport). Domenica 30/10 ore 15.30 Piacenza-Monza; ore 18 Taranto-Padova; Milano-Verona (Dir. RAI Sport). 24/11 ore 20.30 Perugia-Modena



Superficie 43 %

00004

00004



Wilfredo Leon, 29 anni: dodici punti e tre ace contro Civitanova (BENDA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	28/10/2022	42	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PALLAVOLO IN A1 FEMMINILE CHERI VINCE IL DERBY ADESSO È IN VETTA INSIEME A SCANDICCI	SERIE A1	1
2	28/10/2022	35	TUTTOSPORT	CHIERI È SMAGLIANTE E RAGGIUNGE LA VETTA	SERIE A1	2
3	28/10/2022	24	CRONACA QUI TORINO	WASH4GREEN, IMPRESA SFIORATA	SERIE A1	3
4	28/10/2022	27	LA VOCE DI MANTOVA	LA VBC METTE PAURA AL VERO VOLLEY IL VICE TETTAMANTI: "BRAVI A CREDERCI"	SERIE A1	4

Data: 28.10.2022 Pag.: 42
Size: 74 cm2 AVE: € 8806.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



PALLAVOLO

In A1 femminile Chieri vince il derby Adesso è in vetta insieme a Scandicci

● (g.sca.) Con 15 punti di Grobelna e 14 ciascuno di Villani e Cazaute Chieri si aggiudica il derby piemontese e raggiunge Scandicci a punteggio pieno dopo due giornate. Match senza storia con Cuneo afflitta da troppe assenze e incapace di tenere l'attacco della Fenera. Domani già si torna in campo per la terza giornata con la sfida fra Novara e Scandicci

● **Classifica:** Scandicci, Chieri 6 (2 - 0); Novara, Conegliano, Milano 5 (2-0); Busto Arsizio, Bergamo Macerata 3 (1 - 1); Vallefoglia 2 (1 - 1); Cuneo, Pinerolo, Firenze, Casalmaggiore 1 (0 - 2); Perugia 0 (0 - 2).

● **Domani ore 20.30** Novara-Scandicci. **Domenica ore 17:** Milano-Bergamo; Chieri-Macerata; Cuneo-Casalmaggiore; Vallefoglia-Conegliano; Perugia-Busto Arsizio. **Ore 19.30** Firenze - Pinerolo



Belga Kaja Grobelna, 27 anni, opposto della Fenera Chieri

Data: 28.10.2022 Pag.: 35
 Size: 149 cm2 AVE: € 7301.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



L'esultanza delle giocatrici di Chieri (CHIERI '76)

AI DONNE/CUNEO BATTUTA NEL POSTICIPO DEL 2° TURNO

Chieri è smagliante e raggiunge la vetta

BRUNO BILI

Senza storia il posticino per il 2° derby piemontese (dopo Pinerolo-Novara di mercoledì) tra Cuneo e Chieri, finito in maniera abbastanza netta in favore delle ospiti. Cuneo si presenta con un sestetto quasi obbligato per gli infortuni. Bregoli risponde con la formazione che ha conquistato la qualificazione alla Challenge vincendo la "Wevza Cup". Partita a senso unico per le chieresi, con equilibrio iniziale nei set ma poi grazie alla battuta le collinari prendono il largo, impedendo alla regista Signorile di variare il gioco e rintuzzano i tentativi di rientrare in gioco delle padrone di casa. Per coach Zanini il rammarico di non poter ancora utilizzare la rosa al completo, assenti la schiacciatrice Szakmary e la centrale Hall Stevenson (l'americana deve ancora arrivare a Cuneo). Premiata mvp la regista chierese Francesca Bosio: «Penso che possiamo migliorare il nostro livello di gioco e fare meglio rispetto allo scorso anno». E Chieri va al

comando alla pari dello Scandicci.

CUNEO-CHIERI

0-3

(18-25/20-25/14-25)

GRANDA S. BERNARDO: Signorile, Kuznetsova 13, Ceconello 2, Diop 12, Drews 8, Caruso 3, Caravello (L); Klein Lankhorst, Gay, Montabone. All. Zanini

REALE MUTUA FENERA: Bosio 2, Cazaute 14, Weitzel 6, Grobelna 14, Villani 14, Mazzaro 9, Spirito (L); Morello, Storck 2, Nervini. All. Bregoli

Classifica: Chieri, Scandicci 6; Novara, Conegliano, Milano 5; Busto Arsizio, Bergamo, Macerata 3; Vallefoglia 2; Cuneo, Pinerolo, Firenze, Casalmaggiore 1; Perugia 0

Prossimo turno, 3ª giornata d'andata. Domani ore 20.30 (Rai Sport) Novara-Scandicci. Domenica 30 ore 17: Milano-Bergamo; Chieri-Macerata; Cuneo-Casalmaggiore; Vallefoglia-Conegliano; Perugia-Busto Arsizio. Ore 19.30 (Sky Sport Arena) Firenze-Pinerolo

CRONACA QUI TORINO

Data: 28.10.2022 Pag.: 24
Size: 204 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY FEMMINILE La squadra di coach Marchiaro ha perso con Novara al tiebreak **Wash4Green, impresa sfiorata**

■ Se l'esordio in serie A1 era stato confortante, con l'onorevole sconfitta per 3-1 in casa della Vero Volley Milano, nella seconda giornata la Wash4Green Pinerolo ha sfiorato l'impresa. Alla prima uscita nel rinnovato Pala Bus Company di Villafranca Piemonte, la squadra guidata da Michele Marchiaro ha ceduto per 3-2 nel derby piemontese alla corazzata Igor Gorgonzola Novara, conquistando il suo primo storico punto nel massimo campionato. Le ospiti hanno sempre condotto nel primo parziale e si sono imposte abbastan-

za agevolmente (25-17). Nel secondo le pinelle hanno ribaltato la situazione dal 10-13 al 17-14 e hanno pareggiato le sorti (25-22). La terza frazione si è conclusa ai vantaggi e le locali hanno prevalso per 30-28. Il quarto set si è deciso nel finale a favore delle novaresi (25-23). Al tiebreak Pinerolo era avanti per 8-5 al cambio di campo, poi le ragazze di Stefano Lavarini hanno assunto il comando e hanno tagliato il traguardo sul 15-11. La migliore marcatrice nella Wash4Green è stata capitana Valentina Zago, con 19 palle a terra,

seguita da Martyna Grajber (16), Adalina Ungureanu (12), Yasmira Akrari (11) e Anna Gray (10). «È stato bellissimo - commenta la palleggiatrice Vittoria Prandi - giocare in A1 è meraviglioso. C'è un po' di rammarico per aver perso il tiebreak, però abbiamo lottato alla pari contro una big e abbiamo la consapevolezza che si può sempre combattere. Lavoriamo molto in allenamento e quando le avversarie più forti calano un po' noi dobbiamo attaccarle e approfittarne».

[RO.LE.]



L'esultanze delle ragazze di Pinerolo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



La Vbc mette paura al Vero Volley Il vice Tettamanti: "Bravi a crederci"

CREMONA Sfiora il colpaccio contro pronostico. La Vbc Trasporti Pesanti debutta in casa con la Vero Volley Milano, finalista la scorsa stagione e tra le favorite al successo finale. Ci si aspetta una vittoria agevole delle ospiti e invece la formazione di **Gaspari** la spunta solo al tie break dopo due ore e mezza di una battaglia equilibrata e una bella partita. Il sestetto di **Pistola** conquista un punto ma soprattutto, dopo il debutto deludente di Chieri, può guardare con più ottimismo alle prossime partite. Con in campo la nuova alzatrice, la statunitense **Lauren Carlini**, e i recuperi delle infortunate **Frantti** e **Dimitrova** (più prossimo il primo) la Vbc avrà un assetto de-



La Vbc festeggia un punto contro il Vero Volley

finitivo che dà buone garanzie. «Abbiamo avuto un approccio molto diverso alla partita - afferma il secondo allenatore delle rosa **Mauro Tettamanti** - e, con l'idea di non aver niente da perdere, abbiamo forzato in battuta e Milano ha faticato. Siamo stati bravi a crederci quando eravamo sotto di due set. Nel quinto set non siamo stati ai ritmi delle avversarie calando un attimo. La loro qualità è aumentata e noi ci siamo un attimo intimoriti. Sono anche calate le energie, ma usciamo da un periodo negativo con tante disavventure, senza avere mai l'organico al completo. Speriamo che questi momenti difficili siano serviti a crescere e a creare il giusto spirito di squadra. Lavoreremo in questi tre giorni per recuperare Frantti e speriamo di poterla avere in campo a Cuneo. Non mi sbilancio ma potrebbe essere un'arma in più». Domenica le rosa affrontano la trasferta di Cuneo contro la squadra che è stata allenata per cinque anni da coach Pistola.

Sergio Martini